

Regione Infermieri e medici già costretti a lavorare di più e guadagnare meno, risparmi su apparecchiature e protesi. «Il governo ci incontri»

Formigoni: sanità, basta tagli. Ospedali a rischio

«Insopportabili nuove sforbiciate da Roma, qui potrebbe saltare l'intero sistema»

La mannaia dei tagli colpisce ancora. I bilanci 2012 degli ospedali, appena approvati dal Pirellone nella seduta del 9 maggio, sono un lungo elenco di risparmi, con ricadute pesanti sul turnover di medici e infermieri costretti a lavorare di più con meno soldi in busta paga, sul rinnovamento delle apparecchiature diagnostiche, sull'acquisto di protesi e farmaci, persino sui rinnovi delle assicurazioni per gli errori in corsia. È il cosiddetto piano di razionalizzazione della spesa che — al punto 6 — occupa un intero capitolo del bilancio. Le sforbiciate per i 44 ospedali pubblici della Lombardia valgono, da una stima complessiva, 70 milioni di euro, che vanno ad aggiungersi ai 135 milioni della manovra d'agosto.

Sono tagli legati a doppio filo al flusso di soldi ridotto all'osso in arrivo da Roma. E il problema adesso rischia di aggravarsi, con conseguenze insopportabili. Lo ammette lo stesso governatore Roberto Formigoni: «La situazione è cri-

tica e difficile — dice al *Corriere della Sera* —. I fondi stanziati dal governo non coprono neppure l'inflazione reale. La Lombardia non è in grado di tirare ulteriormente la cinghia». Purtroppo, però, il rischio che Roma chieda altri sacrifici alla sanità non è campato per aria. I bilanci del 2012, che già sono di lacrime e sangue per gli ospedali, si basano sulla decisione della Conferenza Stato-Regione dello scorso marzo di dare alla Lombardia 17 miliardi e 340 milioni (sono solo 350 milioni in più rispetto all'anno scorso, con un aumento inferiore al 2% che non compensa il tasso d'inflazione). Ma mercoledì scorso la riunione romana in cui questi stanziamenti dovevano essere confermati è saltata per la seconda volta: «Ciò che è accaduto è molto grave — ribadisce Formigoni —. Qualcosa di straordinariamente pesante sia dal punto di vista istituzionale sia da quello sostanziale». Il timore è che i rinvii del governo siano il preludio di nuove sforbiciate. «Ma

per la Lombardia pensare di tagliare altri soldi sul 2012 è assolutamente impossibile — sottolinea Formigoni —. Così si rischia di compromettere l'equilibrio dell'intero sistema sanitario». Di qui la richiesta: «Il governo deve incontrarci e dirci chiaramente le sue intenzioni. Vuole mettere nuovi ticket? O rivedere i livelli essenziali di assistenza (ossia le prestazioni che il servizio sanitario è tenuto a fornire gratis a tutti i cittadini)? Ci servono risposte chiare».

La premessa dei manager ospedalieri che firmano i bilanci è sempre la stessa: «Tutte le azioni che si intendono intraprendere hanno l'obiettivo di mantenere il livello alto della qualità delle prestazioni, anche attraverso un maggior coinvolgimento degli operatori sull'appropriatezza delle prestazioni erogate e sull'uso responsabile delle risorse assegnate». Alla frase seguono, però, i vari piani di razionalizzazione, con contorni preoccupanti: c'è da procedere al contenimento del-

la spesa per i prodotti farmaceutici, spesso le apparecchiature elettromedicali sono obsolete ma saranno sostituite solo in casi limitati, la riduzione dei contratti atipici è d'obbligo. I concetti che si rincorrono sono uguali nei vari bilanci. «Il quadro economico è estremamente severo: occorre raggiungere risparmi strutturali e permanenti — scrive, uno per tutti, il direttore generale del Niguarda Paquale Cannatelli —. Il conseguimento dell'equilibrio dei conti implicherà azioni di riorganizzazione e di riduzione dei costi (...). Con la copertura parziale del turn over (meno 1 milione e 150 mila euro, ndr) e la riduzione di almeno il 4% di tutte le voci di costo, beni sanitari inclusi».

Spiega Formigoni: «Il Pirellone ha fatto ogni sforzo per garantire, nonostante tutto, investimenti aggiuntivi (come quelli previsti per i Pronto soccorso). Ma adesso Roma non può pensare di imporci altri sacrifici senza dirci dove reperire le risorse che intende toglierci».

Simona Ravizza
sravizza@corriere.it

17,3

I miliardi di euro stanziati da Roma per la sanità lombarda costretta a fare quadrare i conti con enorme difficoltà

2%

L'aumento dei fondi rispetto al 2011. Troppo poco: non viene coperta neppure l'inflazione

70

I milioni di risparmio per gli ospedali che si deducono dai bilanci del 2012, appena approvati dal Pirellone

Fondi insufficienti

«I fondi stanziati dal governo non coprono neppure l'inflazione reale. La Lombardia non è in grado di tirare ulteriormente la cinghia»

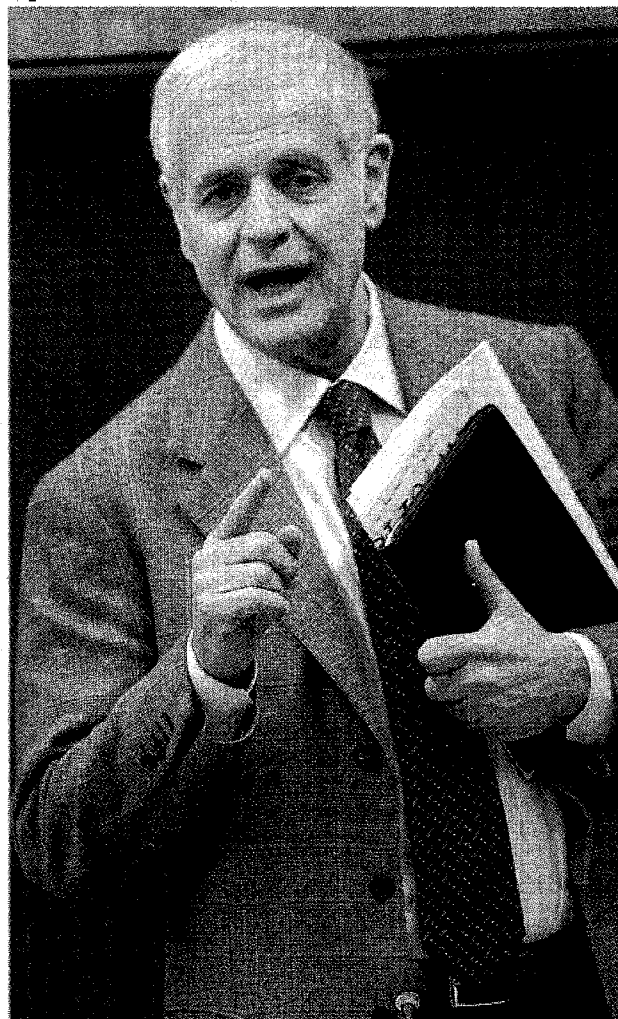


Il caso**Stanziamenti per l'edilizia sanitaria
«Sono bloccati ormai da due anni»**

Un altro capitolo delicato per la Lombardia è quello dell'edilizia sanitaria: da due anni il Pirellone è in attesa di 490 milioni di euro già approvati dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe) e dal ministero della Salute. Così nel biennio 2011-2012 il Pirellone ha investito di tasca propria 447 milioni di euro per costruire nuovi ospedali (come il blocco Nord del Niguarda e il Policlinico) o per migliorare gli esistenti (come il neurologico Besta e l'Istituto dei Tumori). «Ma non possiamo funzionare da banca per Roma — dice il governatore Roberto Formigoni —. I finanziamenti che ci spettano devono essere sbloccati, non possiamo continuare ad anticipare noi i soldi».

S. Rav.**La denuncia di Formigoni****Tagli alla sanità. «Gli ospedali rischiano»**

La mannaia dei tagli colpisce ancora. I bilanci 2012 degli ospedali, appena approvati dal Pirellone, sono un lungo elenco di risparmi, con ricadute sul turnover di medici e infermieri costretti a lavorare di più con meno soldi in busta paga, sul rinnovamento delle apparecchiature diagnostiche, sull'acquisto di protesi e farmaci, persino sui rinnovi delle assicurazioni. È il cosiddetto piano di razionalizzazione della spesa. Il governatore Formigoni: «Roma adesso non può imporci altri risparmi».

A PAGINA 3 **Ravizza****Governatore Roberto Formigoni, 65 anni**